



COMUNE DI BRESCIA

GIUNTA COMUNALE

Delib. n. 364

Data 17/09/2025

OGGETTO: AREA SOSTENIBILITA' SOCIALE, EDUCAZIONE, GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'. SETTORE DIRITTO ALLO STUDIO, RAPPORTI CON UNIVERSITA', SPORT, POLITICHE GIOVANILI E PARI OPPORTUNITA'. DEFINIZIONE DEI CRITERI RELATIVI ALL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AD ALUNNI/E CON DISABILITA' RESIDENTI NEL COMUNE DI BRESCIA E FREQUENTANTI SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE, SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO E PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, COMUNALI, STATALI E PARITARI, DALL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026.

L'anno 2025, addì diciassette del mese di Settembre alle ore 09:05 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

		PRESENTE
CASTELLETTI LAURA	Sindaca	Si
MANZONI FEDERICO	Vicesindaco	Si
BIANCHI CAMILLA	Assessora	Si
CANTONI ALESSANDRO	Assessore	Si
FENAROLI MARCO	Assessore	Si
FRATTINI ANNA	Assessora	Si
GARZA MARCO	Assessore	Si
MUCHETTI VALTER	Assessore	Si
POLI ANDREA	Assessore	Si
TIBONI MICHELA	Assessora	Si

Presiede la Sindaca Laura Castelletti

Partecipa il Segretario Generale Barilla dott.ssa Carmelina

La Giunta Comunale

Premesso:

- che la legge n. 104/1992 prevede all'art. 13 che l'integrazione della persona con disabilità debba avvenire nelle sezioni e nelle classi comuni delle scuole di ogni ordine e grado;
- che la Costituzione prevede all'art. 33 che la legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali;
- che il D.Lgs. 31.3.1998 n. 112 ha trasferito ai Comuni, tra l'altro, compiti e funzioni di programmazione in materia di istruzione scolastica dell'obbligo, nonché la promozione di iniziative di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità e in situazione di svantaggio socioculturale e di educazione alla salute;
- che la legge 10 marzo 2000 n. 62 riconosce la natura costitutiva del sistema integrato, nella pluralità di soggetti istituzionali, quali le scuole comunali, statali e parificate;
- che l'art. 31 della Legge Regionale n. 15 del 26.5.2017 ha modificato le norme relative alle competenze in materia di assistenza educativa e trasporto scolastico per gli alunni con disabilità frequentanti le Scuole superiori e i corsi di formazione professionale assegnando ai Comuni lo svolgimento dei servizi di trasporto scolastico e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale;
- che gli articoli 5 e 6 della Legge Regionale n. 19 del 6.8.2007, nel testo novellato dalla L.R. n. 15/2017, prevedono nello specifico che:
 - spetta alla Regione la promozione e il sostegno, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale;
 - spetta ai Comuni, in relazione ai gradi inferiori dell'istruzione scolastica, lo svolgimento dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale;
 - è trasferito ai Comuni, in forma singola o associata, lo svolgimento, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale, con oneri a carico della Regione;
 - la Giunta regionale, al fine di assicurare conformità di trattamento, efficacia ed efficienza, approva specifiche linee guida, sulla base di costi omogenei, per lo svolgimento dei servizi di cui sopra;

- che le Linee Guida della Regione Lombardia, approvate con deliberazione n. X/6832 del 30.6.2017, e successive integrazioni e modificazioni, precisano le caratteristiche e i criteri di gestione dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità (improntati a costi standard e a omogeneità di procedure su tutto il territorio regionale), nonché le modalità operative per la gestione dei medesimi;
- che il processo di individuazione e accompagnamento dell'alunno con disabilità ai fini dell'inclusione scolastica è stato modificato a seguito del Documento Interministeriale del 14 settembre 2022 e dell'adozione della DGR 3 giugno 2024 n. XII/2446 avente a oggetto: "Determinazioni in ordine all'approvazione delle linee operative per il processo di individuazione e accompagnamento dell'alunno con disabilità ai fini dell'inclusione scolastica - Aggiornamento 2024";
- che l'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia dal 2023 ha istituito un tavolo di lavoro interistituzionale composto dai rappresentanti della scuola, di ASST e ATS, degli Ambiti Territoriali Sociali, dalla Provincia di Brescia e dai rappresentanti delle associazioni di persone e famiglie con disabilità, finalizzato alla revisione del vigente accordo di programma provinciale per l'inclusione scolastica di alunni/e con disabilità;
- che i lavori di tale gruppo di lavoro si sono incentrati prioritariamente sul tema delle nuove modalità di redazione delle certificazioni di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica come previsto dal Documento Interministeriale del 14 settembre 2022 e attuate, sperimentalmente e a seguito di specifiche indicazioni di Regione Lombardia, dal 1° gennaio 2024;
- che per effetto delle intervenute modifiche normative, ai fini dell'inclusione scolastica di alunni/e con disabilità, dal 1° gennaio 2024 coesistono e coesisteranno per alcuni anni diversi documenti certificanti la condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, e in particolare la Diagnosi Funzionale (DF) e il Profilo di Funzionamento (PDF);
- che in data 31 luglio 2024 il Coordinamento degli Uffici di Piano degli Ambiti Territoriali Sociali per conto degli enti locali, tenuto conto delle interlocuzioni intercorse nel suddetto tavolo interistituzionale, ha definito in via transitoria e per l'anno scolastico 2024/2025 e successivi, modalità di attivazione e graduazione degli interventi di assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione per gli alunni disabili, in considerazione delle sopravvenute indicazioni normative e al fine di dare, per quanto possibile, carattere di omogeneità al servizio in ambito provinciale;
- che in data 13 settembre 2024 l'Ambito Territoriale Sociale 1 - Brescia (Comuni di Brescia e Collebeato) ha definito propri criteri per la quantificazione e l'erogazione del servizio di assistenza specialistica;

Considerato:

- che l'Ente Locale e le Istituzioni Scolastiche sono contestualmente chiamati a svolgere, nei confronti del territorio, una funzione educativa informativa e formativa che miri, tra l'altro, all'educazione alla salute intesa quale raggiungimento e mantenimento di uno stato di benessere generalizzato;
- che il Comune da sempre provvede direttamente alla programmazione ed erogazione del servizio di assistenza specialistica per alunni/e con disabilità frequentanti scuole statali e comunali rapportandosi in modo efficace con le Dirigenze Scolastiche e con il Servizio Sanitario competente;
- che l'assistenza specialistica ad alunni/e con disabilità nelle scuole paritarie dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado contribuisce a garantire, da un lato, la loro effettiva integrazione scolastica e, dall'altro, la facoltà delle famiglie di operare scelte diversificate per l'istruzione e l'educazione dei/delle propri/e figli/e nel rispetto dell'autonomia culturale, gestionale e organizzativa delle scuole paritarie;
- che, dopo un primo anno di sperimentazione in cui sono stati applicati i criteri individuati dall'Ambito Territoriale Sociale 1 - Brescia con il verbale dell'Assemblea dei Sindaci del 13.9.2024, occorre meglio precisare le modalità di quantificazione ed erogazione del servizio di assistenza specialistica di alunni/e con disabilità per cui sia stata emessa nuova certificazione e/o rinnovata la certificazione già in possesso ai fini dell'inclusione scolastica, pur continuando a garantire, ad alunni/e per cui la certificazione è invariata e che continuano nel medesimo grado scolastico quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 384 del 14.9.2022 che definiva i criteri relativi all'erogazione del servizio di assistenza specialistica agli alunni disabili residenti nel Comune di Brescia e frequentanti le scuole paritarie dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado e percorsi di istruzione e formazione professionale;

Richiamati:

- la Legge Regionale n. 1/2000;
- la convenzione in atto con le scuole dell'infanzia paritarie a gestione non statale, approvata dal Consiglio Comunale in data 20.12.2021 con deliberazione n. 103;
- il D.Lgs. n. 66 del 13.4.2017;
- la citata deliberazione della Giunta Comunale n. 384 del 14.9.2022;
- il verbale dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale 1 - Brescia del 13.09.2024;

Reputato necessario meglio precisare i criteri di quantificazione e le modalità di erogazione del servizio di assistenza specialistica ad alunni/e con disabilità residenti nel Comune di Brescia e frequentanti scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado e percorsi di istruzione e formazione professionale, comunali, statali e paritari, come da

allegato A) al presente provvedimento, garantendo così ad alunni/e una maggiore equità di trattamento e alle famiglie e alle Istituzioni Scolastiche trasparenza e oggettività dei criteri di erogazione del servizio di assistenza specialistica;

Precisato che il presente provvedimento integra e completa la precedente deliberazione di G.C. n. 384 del 14.9.2022 che resta valida per alunni/e con disabilità in possesso di certificazione di disabilità ai fini scolastici redatta prima del 31 dicembre 2023 e/o nelle more dell'applicazione della D.G.R. n. XII/2446 del 3.6.2024 e nel periodo di sperimentazione del Decreto Legislativo n.62/2024 che vede la provincia di Brescia tra le province in cui lo stesso viene applicato dal gennaio 2025;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 11.9.2025 dal Responsabile del Settore Diritto allo Studio, Rapporti con Università, Sport, Politiche giovanili e Pari opportunità ed in data 11.9.2025 dalla Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare, per i motivi di cui in premessa, i nuovi criteri relativi all'erogazione del servizio di assistenza specialistica ad alunni/e con disabilità residenti nel Comune di Brescia e frequentanti scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado e percorsi di istruzione e formazione professionali, comunali, statali e paritari, a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, come da allegato A) il cui testo è parte integrante e sostanziale della presente;
- b) di dare atto che a decorrere dall'entrata in vigore del presente provvedimento, i precedenti criteri di cui alla deliberazione di G.C. n. 384 del 14.9.2022, sono da intendersi applicabili esclusivamente ad alunni/e con disabilità certificati con le modalità antecedenti all'applicazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. XII/2446 del 3.6.2024;
- c) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

- d) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Comunale.



COMUNE DI BRESCIA

Proposta n. 484

Data 10/09/2025

OGGETTO: AREA SOSTENIBILITA' SOCIALE, EDUCAZIONE, GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'. SETTORE DIRITTO ALLO STUDIO, RAPPORTI CON UNIVERSITA', SPORT, POLITICHE GIOVANILI E PARI OPPORTUNITA'. DEFINIZIONE DEI CRITERI RELATIVI ALL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AGLI ALUNNI CON DISABILITA' RESIDENTI NEL COMUNE DI BRESCIA E FREQUENTANTI SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE, SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO E PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALI, COMUNALI, STATALI E PARITARI, DALL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi del Dlgs 267/00 e s.m.i

Brescia, 11/09/2025

il Responsabile
GIORGIO PAOLINI / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI BRESCIA

Proposta n. 484

Data 10/09/2025

OGGETTO: AREA SOSTENIBILITA' SOCIALE, EDUCAZIONE, GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'. SETTORE DIRITTO ALLO STUDIO, RAPPORTI CON UNIVERSITA', SPORT, POLITICHE GIOVANILI E PARI OPPORTUNITA'. DEFINIZIONE DEI CRITERI RELATIVI ALL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AGLI ALUNNI CON DISABILITA' RESIDENTI NEL COMUNE DI BRESCIA E FREQUENTANTI SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE, SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO E PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALI, COMUNALI, STATALI E PARITARI, DALL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Brescia, 11/09/2025

La responsabile
PAOLA LORENZINI / ArubaPEC S.p.A.

ALLEGATO A)

CRITERI DI QUANTIFICAZIONE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA DI ALUNNI/E CON DISABILITÀ

Il servizio di assistenza specialistica viene garantito dal Comune, ai propri residenti, nelle scuole di ogni ordine e grado della città e nelle scuole del territorio nazionale ove frequentino residenti a Brescia per effetto di disposizioni del Tribunale dei Minori o per scelta delle famiglie con motivazioni proprie come previsto dalla Costituzione.

Il servizio di assistenza specialistica non viene erogato ad alunni/e che seguano un percorso di istruzione domiciliare o per i quali i genitori o gli esercenti la potestà genitoriale abbiano effettuato la scelta della scuola "paterna".

Il servizio di assistenza specialistica verrà garantito, dal Comune di residenza dell'alunno/a, vista la documentazione attestante la condizione di disabilità, a seguito della proposta del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) e richiesta dell'istituzione scolastica, di norma secondo il calendario scolastico deliberato da Regione Lombardia per alunni/e per i/le quali la richiesta del Dirigente Scolastico sia inviata entro il 30 giugno dell'anno di riferimento.

Per alunni/e per i/le quali la scuola inoltri domanda di assistenza specialistica tra il 30 giugno e il 30 aprile il servizio verrà attivato indicativamente entro 30 giorni naturali e consecutivi dall'invio della domanda da parte della scuola compatibilmente con l'espletamento delle necessarie pratiche amministrative.

Le domande pervenute dopo il 30 aprile verranno prese in considerazione dall'a.s. successivo.

Relativamente alla quantificazione del servizio si procederà come segue:

- per l'a.s. 2025/26 e seguenti, è garantito, ad alunni/e con disabilità già beneficiari del servizio alla data del 31/12/2023 e per i quali non sia intervenuto o previsto rinnovo della certificazione, il numero di ore settimanali erogate nell'a.s. 2024/25 fino al termine del ciclo scolastico secondo le modalità in uso nell'a.s. 2024/25. Detta modalità si intende transitoria, è finalizzata alla garanzia dei progetti attivi e verrà sostituita da quanto sotto previsto al rinnovo delle

certificazioni emesse con le modalità precedenti alle Linee Guida regionali di cui alla DGR 3 giugno 2024 - n.XII/2446;

- a decorrere dall'a.s. 2025/26, per alunni/e con disabilità che hanno terminato il percorso di certificazione secondo le Linee Guida Regionali di cui DGR 3 giugno 2024 - n.XII/2446 e per i quali il GLO abbia proposto le risorse professionali e strumentali ritenute utili alla realizzazione del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), il Comune erogherà il servizio di assistenza specialistica entro un numero di ore settimanali massimo calcolato come di seguito esplicitato e in considerazione di:
 - o profilo di funzionamento dell'alunno/a;
 - o contesto scolastico;
 - o effettivo orario di frequenza settimanale (mensa compresa);
 - o ore settimanali di insegnante di sostegno (è da evitarsi compresenza e/o sostituzione).

Il servizio di assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione sarà erogato secondo una progressione graduata in presenza di condizioni di potenziale restrizione della partecipazione di grado medio nei domini comunicazione, socializzazione e autonomia.

La quantificazione come sotto descritta si intende quale dotazione massima possibile.

QUANTIFICAZIONE SERVIZIO ASSISTENZA SPECIALISTICA SETTIMANALE

DOMINI	INTENSITÀ				
	MOLTO ELEVATO	ELEVATO	MEDIO	LIEVE	ASSENTE
APPRENDIMENTO	0	0	0	0	0
COMUNICAZIONE	7 H/SETT.	5 H/SETT.	3 H/SETT.	0	0
SOCIALIZZAZIONE	8 H/SETT.	6 H/SETT.	4 H/SETT.	0	0
AUTONOMIA	5 H/SETT.	3 H/SETT.	2 H/SETT.		

Alla dotazione oraria settimanale come calcolata secondo quanto indicato dalla tabella di cui sopra, al fine di valorizzare le effettive ore di frequenza dell'alunno/a, si aggiungono:

- 6 ore sett. per frequenza di 40 ore
- 5 ore sett. per frequenza tra 37 e 39 ore
- 4 ore sett. per frequenza tra 34 e 36 ore
- 3 ore sett. per frequenza tra 31 e 33 ore
- 2 ore sett. per frequenza tra 27 e 30 ore

Per situazioni di particolare complessità è possibile derogare, alla dotazione settimanale massima come sopra definita, per un massimo di ulteriori n. 2 ore settimanali previo invio verbale del GLO, convocato in seduta straordinaria, e per situazioni per cui sia indicata potenziale restrizione della partecipazione di grado elevato o molto elevato nei domini comunicazione, socializzazione, autonomia. Si precisa che il grado elevato o molto elevato devono essere presenti contemporaneamente in tutti e tre i domini.

Per gli alunni e le alunne con gravissima disabilità motoria (indicativamente beneficiari di FNA misura B1) per i quali non sia prevista la presenza dell'insegnante di sostegno, il Comune ha la facoltà di aggiungere alla dotazione oraria settimanale, come sopra definita, ore di assistenza specialistica in numero tale da non superare il 50% dell'orario di frequenza effettivo.

Oltre alla dotazione settimanale il Comune prevede una "dotazione alunno/a annua" aggiuntiva finalizzata a contribuire alla realizzazione del P.E.I. ivi comprese uscite didattiche, viaggi di istruzione, incontri di programmazione e verifica, partecipazione ad attività estive organizzate dall'istituzione scolastica, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O.) e quanto altro eventualmente previsto nel P.E.I. con le coperture assicurative garantite dall'istituzione scolastica.